

POLEMICA. Dura posizione dei commercianti sulle politiche di sviluppo

Basilica e zona Ztl L'Ascom "spara" contro il Comune

La valorizzazione del monumento e il raggiungimento degli hotel centrali da parte dei clienti al centro dell'attacco

Confocommercio all'attacco del Comune. Il turismo è il fronte sul quale l'organizzazione presieduta da Sergio Rebecca ha scritto al sindaco Variati per conoscere le strategie che l'Amministrazione vuole attivare una volta terminati i lavori di restauro del monumento simbolo della città, la Basilica. C'è poi la questione dell'accoglienza dei visitatori che scelgono alberghi in centro storico in zona a traffico limitato che rischiano la contravvenzione.

Partiamo dalla questione del restauro della Basilica e del suo futuro utilizzo. Il Consiglio dei commercianti della centro storico è critico con la giunta. «L'Amministrazione non ci dice nulla a riguardo - hanno sintetizzato - mentre è indispensabile per noi operatori del centro storico conoscere le prospettive su come si intende far vivere questo monumento una volta ultimati i lavori di restauro. Si tratta di ca-

pire se davvero la Basilica può divenire il fulcro di quelle iniziative di ampio respiro che potrebbero finalmente portare Vicenza a far parte di importanti circuiti turistici. In questo auspicabile contesto, noi non vogliamo trovarci impreparati, bensì pronti a condividere un progetto».

Ieri il presidente Rebecca ha preso un'altra volta carta e penna ed ha scritto a Variati per avere indicazioni sul futuro della Basilica. La questione, infatti, pur essendo stata inserita più volte negli ordini del giorno dei tavoli di concertazione tra i rappresentanti dell'Associazione e dell'Amministrazione comunale non ha mai avuto risposte per elaborare una strategia. «La Basilica è il simbolo della città, ma non solo un monumento da ammirare - dice Rebecca - Deve essere il principale polo attrattivo, sul quale costruire un piano di iniziative per far vivere il centro storico e per far conoscere

la città nei circuiti turistici che contano».

Per i commercianti il rischio è di trovarsi, dopo lunghi lavori e cospicui investimenti pubblici, un bellissimo monumento da ammirare, ma vuoto nei contenuti e senza alcuna attrattiva. È un problema che si riflette anche sulle attività commerciali situate sotto la Basilica, che dovrebbero essere valorizzate assieme alla ristrutturazione del monumento. Come? Con interventi strutturali e con un'intelligente ripartizione degli spazi, in modo da riconoscere in pieno il ruolo indispensabile per la vivacità del sito che negozi e pubblici esercizi hanno sempre avuto. Nella lettera a Variati, il presidente Rebecca elenca i punti da chiarire: a iniziare dalla revisione del disciplinare che regola le attività e l'utilizzo degli spazi commerciali e non dell'opera; ancora, sapere se le concessioni degli attuali operatori sotto la Basilica saranno confermate e a che condizioni; conoscere quali sono gli indirizzi e le modalità di assegnazione dei nuovi spazi commerciali.

Inoltre, vista l'approssimarsi della scadenza delle concessioni prorogate fino al 30 settembre 2011, la richiesta al Sinda-



La Basilica Palladiana si avvia presto alla riapertura

co è «di sapere come possano intervenire gli operatori che vorrebbero rinnovare e riqualificare la propria attività».

Quanto ai turisti che scelgono alberghi in centro, Confocommercio sostiene che si preferisce tenerli fuori dal cuore cittadino con buona pace per il rilancio del turismo. «Gli albergatori con attività nella zona a traffico limitato (Ztl) - spiega - sono su tutte le furie per l'ultima trovata che viene dal Comune e si sono rivolti a noi per chiedere il sostegno dell'associazione al fine di risolvere un problema che rischia di mettere in cattiva luce l'immagine di ospitalità della città». Del resto, fino a qualche settimana fa, informa l'Ascom, gli hotel potevano segnalare ai vigili, inserendolo nella "white list", il numero di targa delle auto dei loro ospiti. In pratica le strette maglie della Ztl si aprivano per accogliere le vetture di chi sceglieva di

alloggiare in centro. Da settembre non funziona più così per i privati accompagnati dai servizi di autonoleggi, perché agli hotel non è più consentito segnalare anche questo tipo di mezzi. Perché? È la stessa situazione avviene se il cliente è un uomo d'affari ed è invitato da un'azienda. «La situazione è paradossale - dichiara Gallo, direttore di Ascom - e rischia di far fare una brutta figura alla città e mette in crisi gli operatori con attività in centro. Mi auguro si tratti di un eccesso di zelo e che si intervenga per risolvere il problema».

«Forse il Comune - conclude Gallo - invece di impiegare energie nel complicare la vita agli operatori, farebbe bene ad incanalare da qualche altra parte, ad esempio intervenendo fin da subito nel ripristinare i posti auto, tolti per lavori, in Corso San Felice e Fortuna e Levà degli Angeli». ♦

SOLIDARIETÀ. Venerdì sera al teatro Astra

Medici e musicisti Un concerto per i bimbi del Tibet

Si raccolgono fondi per la Rokpa che segue l'orfanotrofio di Yushu

Generazioni di musicisti vicentini si mobilitano per il Tibet, dove il terremoto di quest'anno ha ingigantito gli annosi e drammatici problemi provocati da povertà e carestia.

"Vicenza in concerto per i bambini del Tibet" è la manifestazione che, promossa dall'onlus Medici Vicentini per il Mondo, con il patrocinio del Comune si terrà venerdì 24 settembre alle 20.45, al teatro Astra di Vicenza.

L'iniziativa è stata presentata oggi a palazzo Trissino dal vicesindaco Alessandra Moretti, da Maria Pia Stefani e Davide Lovato di "Medici vicentini per il mondo", e da Renato Mazzonetto e Anna Gallo, presidente e vicepresidente di Rokpa (www.rokpa.org), l'organizzazione umanitaria internazionale senza scopo di lucro fondata nel 1980 che sostiene più di 130 progetti nel mondo per migliorare la qualità della vita e promuovere l'autosufficienza nelle aree più povere della Terra.

Nel 2006 Rokpa Italia onlus ha avviato un importante progetto in collaborazione con l'associazione Medici vicentini per il mondo: nella piccola clinica annessa all'orfanotrofio di Yushu voluto da Rokpa nel 1993, i medici hanno infatti visitato gratuitamente gli or-

fani e migliaia di nomadi, portando fondi, farmaci e attrezzature mediche.

Durante il concerto di venerdì sera si esibiranno i Plastic Smile, Ricci Pasticci, Punk Cats East, Contrada Ceresa e Paltan Blues Band, i cui componenti spaziano fra i 18 anni delle rock band più alla moda e gli oltre 50 di chi imparava a imbracciare la chitarra ai tempi di Led Zeppelin e Rolling Stones.

Obiettivo di tutti gli artisti è coinvolgere il pubblico più vasto possibile nella solidarietà da portare alla popolazione tibetana.

In particolare ai bambini di Yushu che, oltre a cure mediche necessarie per la loro sopravvivenza, hanno urgente bisogno di interventi di ristrutturazione grazie ai quali risanare l'orfanotrofio che li accoglie, pesantemente colpito dalle scosse sismiche della scorsa primavera.

I Medici Vicentini per il Mondo si occupano dei bambini quando, in stretta collaborazione con Rokpa, si recano in Tibet come volontari impegnati in missioni umanitarie.

E alle cure e alle terapie disinteressatamente prestate alla stessa infanzia indifesa e disgiata sarà dedicato venerdì sera il concerto vicentino. ♦

RICONOSCIMENTO. Ieri la Confraternita dal governatore Zaia

Il bacalà trionfa in Regione E a Sandrigo galà esaurito

Sono ben 700 le persone che hanno prenotato

Antonella Benanzato
VENEZIA

Il Bacalà alla vicentina è uno dei cinque alimenti tradizionali più rappresentativi dell'Italia. Il celeberrimo piatto della tradizione berica ha ricevuto il riconoscimento, a livello europeo, dal network internazionale EuroFir (di cui fanno parte 27 paesi dell'Unione Europea e 49 centri di ricerca). L'annuncio è stato fatto dal presidente della "Venerabile Confraternita del Bacalà alla Vicentina", onorevole Luciano Righi, la cui delegazione al completo ha animato con assaggi saporiti curati da Antonio Chemello del ristorante "Da Palmerino" il consueto punto stampa post Giunta a Palazzo Balbi, sede della Giunta regionale del Veneto.

A portare il saluto di Sandrigo, patria del bacalà, e di tutta l'amministrazione comunale è stato il vice sindaco Francesco Segalla. Il riconoscimento conquistato dal mitico bacalà è frutto di un lavoro approfondito, che ha impegnato in tutta Europa, specialisti e ricercatori in campo nutrizionale. EuroFir è giunto all'individuazione degli alimenti tradizionali di eccellenza presenti nel territorio dell'Unione Europea, tra cui figura appunto il Bacalà alla vicentina.



Il governatore Zaia saluta i membri della confraternita del bacalà

A fare compagnia all'inconfondibile stoccafisso, ci sono altri quattro prodotti nazionali che hanno raggiunto i fasti europei: il Brasato al Barolo (Piemonte), i Cannoli di Ricotta (Sicilia), il Castagnaccio (Toscana), la Pizza Margherita (Campania). Il riconoscimento inserisce a tutti gli effetti il Bacalà alla vicentina nel gotha mondiale delle grandi pietanze di tradizione e dell'offerta enogastronomica. Le specialità italiane, assieme ad altre 65 selezionate nel resto d'Europa, ora possono essere conosciute approfonditamente da tutti gli interessati, grazie all'opera di divulgazione

messa in campo dal progetto europeo.

A Sandrigo da domani al 27 settembre si terrà l'annuale "Festa del Bacalà", organizzata dalla locale Pro Loco e dalla Confraternita. Ad inaugurare la manifestazione sarà domani sera un Gran Galà europeo del Bacalà alla vicentina per il quale si sono prenotate ben 700 persone. Durante la festa è attesa una nutrita delegazione proveniente dalla Norvegia (il maggiore produttore mondiale di stoccafisso) al capo dell'isola di Rost, da 20 anni gemellata con Sandrigo. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRASPORTO PUBBLICO. Incontro tra società

Ftv e Aim, verso la gara Ma i tempi si allungano

Ieri mattina vertice della Sdt, società vicentina trasporti. Vale a dire incontro tecnico tra il presidente di Ftv (e di Sdt) Valter Baruchello, e il presidente di Aim (socio di Sdt) Roberto Fazioli. Il primo dopo le dichiarazioni di Fazioli sulla voglia di far decollare a breve il patto tra le due società di trasporti. Risultato? Entrambi i manager sostengono che la politica deve far partire l'affare. Fusione o rami d'azienda senza patrimonio che confluiscono in Sdt? Tutto è possibile, sostengono Baruchello e Fazioli, ma

serve la decisione politica prima di poter verificare se e quale strada è percorribile. Oltretutto pare che i tempi della gara europea si allungino di almeno un anno.

A distanza l'assessore provinciale ai trasporti Cristiano Sandonà sottolinea: «Voglia di far alleanze? Ne so tramite giornale, Mai un contatto dal Comune». E annuncia fra 15 giorni vertice col governatore Zaia sulla questione dei tagli ai trasferimenti organizzato dall'Unione delle Province Venete. ♦

VENERDÌ. Manolo Rigoni e Corrado Fasolato

A villa Valmarana note e cena con chef berici

Fa tappa a Vicenza a villa Valmarana ai Nani venerdì 24 alle 19.30 la rassegna culturale e gastronomica Cena di Note 2010, della rivista enogastronomica Papagena. La serata vedrà l'esecuzione dei concerti de "Le quattro Stagioni" di Vivaldi a cura del Quartetto dell'Orchestra Accademia di San Giorgio della Fondazione Cini di Venezia. Poi la cena di cui saranno protagonisti Corrado Fasolato, 42 anni, vicentino, chef stellato del Metropole Hotel di Venezia; Manolo Rigoni patron del catering "Con Gusto Vicenza" e il suo chef

Marco Securo. Il menù da loro interpretato prenderà ispirazione dalla più pura tradizione culinaria veneziana per trarne nuovi spunti: tra i piatti in lista le frittelle di baccalà mantecato, scampi in saor, terrine di germano e verdure coriandolo intingolo, piccione in saor di lamponi.

Collaborano Loison, pasticci artigianali, l'Associazione Italiana Sommelier del Veneto e il Gruppo Meggle. Il costo della serata è di 60 euro, prenotazione e-mail valmarana@villavalmarana.com, tel. 0444 321803. ♦

CONTROLLI. I vigili

Guidavano ubriachi Cinque patenti ritirate

Sono stati cinque i ritiri immediati della patente effettuati dalla polizia locale di Vicenza durante il servizio notturno svolto nell'ultimo fine settimana. Dall'una alle quattro del mattino del 18 e del 19 settembre, nell'ambito del progetto sicurezza 2010, tre pattuglie per notte hanno controllato in tutto 65 veicoli e identificato 65 persone. Di queste 54 sono state sottoposte all'alcol test e cinque sono risultate positive: una durante un controllo in viale Venezia, le altre in viale San Lazzaro. Quattro dei cinque automobilisti a cui è stata ritirata la patente ai fini della sospensione, sono stati sanzionati con 500 euro, in quanto il tasso alcolemico registrato dal test è risultato superiore al limite di legge di 0,5 grammi per litro, ma inferiore a 0,8. La quinta persona, invece, una donna di 22 anni, fermata nella notte del 19 settembre in viale San Lazzaro, avendo registrato un tasso pari a 1,3 grammi per litro, è stata denunciata all'autorità giudiziaria.

Il controllo notturno ha portato all'accertamento di sette violazioni del codice della strada, di cui una per guida con patente scaduta e le altre per mancato uso delle cinture di sicurezza o per l'utilizzo del cellulare alla guida. È stata inoltre elevata una sanzione di 500 euro per violazione dell'ordinanza "anti-prostituzione".

INDAGINE. Rapine

Il direttore di banca interrogato: «Estraneo»



Francesco Bianchi

«Avete sbagliato persona». È la difesa del funzionario Francesco Bianchi, 35 anni, di Schio, via Faccin, il direttore di banca dalla scorsa settimana in carcere con l'accusa - mossa dalla procura di Trento - di aver agito da complice ad una banda di rapinatori che hanno colpito ad Asiago e a Trento. A chiamarlo in causa un pentito e le telefonate con i complici. Nei giorni scorsi Bianchi (assistito dagli avv. Martina Meneghelli e Paolo Berti) è stato sentito in carcere a Trento. Il funzionario, originario della Valdastico e molto conosciuto e stimato in zona, si difende con forza proclamando la sua estraneità alle accuse; gli inquirenti invece ritengono granitiche le prove a suo carico. La difesa annuncia il ricorso al Riesame per farlo tornare in libertà. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA